

ISTITUTO COMPRENSIVO ATRI

Ad Indirizzo Musicale

Viale Umberto I n.3 - 64032 Atri (TE)

Tel.085-87265 – fax 085-8797142 - C.F. 90015850671 – C.U. UFDD0C

www.icatri.edu.it - teic834002@istruzione.it - teic834002@pec.istruzione.it

Prot 3805/C24c

Atri, 27 Aprile 2021

Agli Atti
All'Albo on line dell'Istituto
Al sito web dell'Istituto – Amm. trasparente

OGGETTO: Determina di avvio procedure di acquisto di nuove attrezzature didattico informatiche, targhe pubblicitarie e piccoli adattamenti edilizi, ai sensi dell'art.36, comma2, lettera a) del D.Lgs.50/2016, mediante Trattativa Diretta sul MEPA, PER UN IMPORTO CONTRATTUALE PARI A € 29.290,82 iva ESCLUSA, € 35.734,80 iva INCLUSA.

Programma PAR-FSC 2007-2013 Regione Abruzzo D.G.R n.840 del 20/10/2015: Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari di Primo Grado.

PROGETTO "DidatTICa 3.0: la classe flessibile"	CODICE PROGETTO ABR SL OB 092 – 116	CUP: E39G17000750001 CIGZBD317E985
--	---	---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Programma PAR-FSC 2007-2013 Regione Abruzzo D.G.R n.840 del 20/10/2015: Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari di Primo Grado;

VISTA la Delibera del Consiglio d' Istituto n. 91 del 10.05.2019, con la quale è stata approvata la partecipazione della scuola al Programma PAR-FSC 2007-2013 Regione Abruzzo D.G.R n.840 del 20/10/2015: Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari di Primo Grado;

VISTA la Delibera del Collegio dei Docenti n. 339 del 10.05.2019, con la quale è stata approvata la partecipazione della scuola al Programma PAR-FSC 2007-2013 Regione Abruzzo D.G.R n.840 del 20/10/2015: Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari di Primo Grado;

VISTO il progetto **DidatTICa 3.0: la classe flessibile, ABR SL OB 092 - 116**, presentato dall'Istituto Comprensivo di Atri relativamente al Programma PAR-FSC 2007-2013 Regione Abruzzo D.G.R n.840 del 20/10/2015: Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari di Primo Grado;

VISTO l'Atto di Concessione alla rendicontazione degli interventi programmati stipulata tra l'Istituto Comprensivo di Atri e la Regione Abruzzo;

VISTO il PTOF dell'Istituto, approvato per gli anni scolastici 2019-22 con la delibera del Consiglio d' Istituto n. 65 del 20.12.2018, che prevede il progetto **DidatTICa 3.0: la classe flessibile**, Programma PAR-FSC 2007-2013 Regione Abruzzo D.G.R n.840 del 20/10/2015: Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari di Primo Grado;

VISTO il Programma annuale 2021 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 7 del 12.02.2021 che prevede il progetto **DidatTICa 3.0: la classe flessibile** Programma PAR-FSC 2007-2013 Regione Abruzzo D.G.R n.840 del 20/10/2015: Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari di Primo Grado;

VISTA la Delibera del Consiglio d' Istituto n. 165 del 15.09.2021 con la quale sono stati approvati i "Criteri e limiti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture (art. 45, comma 2, lettera a, decreto 28.08.2019 n. 129".

VISTA la delibera di approvazione DGR 840/2015;

VISTA la comunicazione di proroga della Regione Abruzzo prot. n. RA/354126/DPG010AOODGEFID;

VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

VISTE le indicazioni della REGIONE ABRUZZO per la realizzazione degli interventi;

VISTO l'incarico al progettista prot. n. 9386C24c del 05.11.2019;

VISTO il progetto acquisito al prot. n. 9624 del 12.11.2019 nel quale sono specificate le attrezzature da acquistare e le rispettive caratteristiche tecniche;

DATO ATTO della necessità di dotare l'Istituto delle attrezzature previste nel progetto presentato dal progettista, assunto al prot.n.9624 del 12/11/2019;

VISTI il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei

limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 165 del 15.09.2020, con la quale è stato previsto che l'acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000 euro, IVA esclusa, avviene mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta di Acquisto ;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTA la propria determina prot. n. 5449 C24c del 04.06.2019 con la quale il Dirigente Scolastico assume l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO che la Dott.ssa Nadia Graziani, Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

PRESO ATTO che la spesa complessiva dell'affidamento in parola ammonta a €35.000,00 Iva inclusa come stimata dalla stazione appaltante, a seguito di indagine di mercato, condotta mediante consultazione di elenchi sul portale CONSIP Acquistinretepa;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come ad esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

VISTO l'adeguamento del quadro economico di spesa prot. n.3675/ C24c del 22.04.2021;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di:

Acquisto attrezzature

N.1 SCHERMO INTERATTIVO ULTRA-HD 75" AVANZATO CON ANDROID E CLOUD

N.1 PC DOCENTE INTEGRATO CORE i5

N.23 PC ALLIEVO INTEGRATO CORE i5

N.24 MONITOR 21,5"

N.24 LICENZE SOFTWARE DA UFFICIO TIPO MICROSOFT OFFICE 2019 STANDARD

N1 CATTEDRA POSTAZIONE DOCENTE AD ANGOLO

N.12 SCRIVANIA POSTAZIONE ALLIEVO

N.1 POLTRONCINA ERGONOMICA SU RUOTE SENZA BRACCIOLI

N.24 SEDIE FISSE IMPILABILI

N.1 ARMADIO RACK A PARETE

N.1 SWITCH GESTIBILE 24+4 PORTE GIGABIT VLAN

N.1 LAVAGNA MAGNETICA BIANCA DIMENSIONI 120 x 90 cm

N.1 QUADRO DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA IN AULA

Piccoli adattamenti edilizi

N.25 CABLAGGIO STRUTTURATO PUNTO RETE LAN IN LABORATORIO

Spese Pubblicità

N.2 Targhe

come Indicati nel progetto acquisito al Prot.n.9624/C24c del 12/11/2019 per un importo pari a € 35.734,80 IVA compresa;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto *forniture* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 35.734,80 IVA compresa. trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2021;

NELL'OSSERVANZA delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad acquistare le attrezzature tecnologiche previste dal progetto denominato "DidatTICa 3.0: la classe flessibile";

NELL'OSSERVANZA delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di avviare la procedura per la realizzazione del Progetto **DidatTICa 3.0: la classe flessibile** Programma PAR-FSC 2007-2013 Regione Abruzzo D.G.R n.840 del 20/10/2015: Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari di Primo Grado;
- Di procedere all'acquisizione delle forniture con la realizzazione di piccoli adattamenti edilizi, prioritariamente attraverso le eventuali convenzioni Consip attive, per un importo stimato in progetto pari a € 35.734,80 IVA compresa;
- Di procedere all'acquisizione delle forniture, in assenza di eventuali convenzioni Consip attive o in presenza di convenzioni attive ma con prodotti aventi "caratteristiche essenziali" come definite dal Decreto del MEF del 28.11.2017, diverse da quelle di progetto, mediante l'affidamento diretto, con Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- di impegnare la somma complessiva di € 35.734,80,00IVA compresa nelle voci di spesa dell'Aggregato A.3.4 del Programma Annuale dell' esercizio finanziario 2021;
- di individuare il Dirigente scolastico Dott.ssa Nadia Graziani quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- di assegnare il presente provvedimento alla D.S.G.A. della scuola, sig.ra Ferretti Mariaceleste per la regolare esecuzione e quale responsabile della procedura amministrativa
- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo on line e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Istituto ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL D.S.G.A

Sig.ra Ferretti Mariaceleste

Mariaceleste Ferretti



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Nadia Graziani

Nadia Graziani